Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 36 (1964)
Heft: 1

Artikel: Organizzazione dei rifornimenti nella divisione
Autor: Vicari, Francesco
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-245760

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Organizzazione dei rifornimenti nella divisione

I ten. VICARI Francesco, Uff. istr. trp. rif.

LA riorganizzazione dei servizi delle retrovie nelle nostre divisioni ha gettato le basi per una nuova dottrina di funzionamento e di organizzazione dei rifornimenti. Essa non vuole solamente uniformare l'istruzione dei servizi, ma tende maggiormente a coordinare i punti di vista tra il responsabile tattico e quello logistico. Questa dottrina, già messa più volte in pratica durante manovre, si è avverata semplice e facilmente adattabile alle varie situazioni; essa è dunque anche flessibile. I principi fondamentali su cui si basa possono essere riassunti come segue:

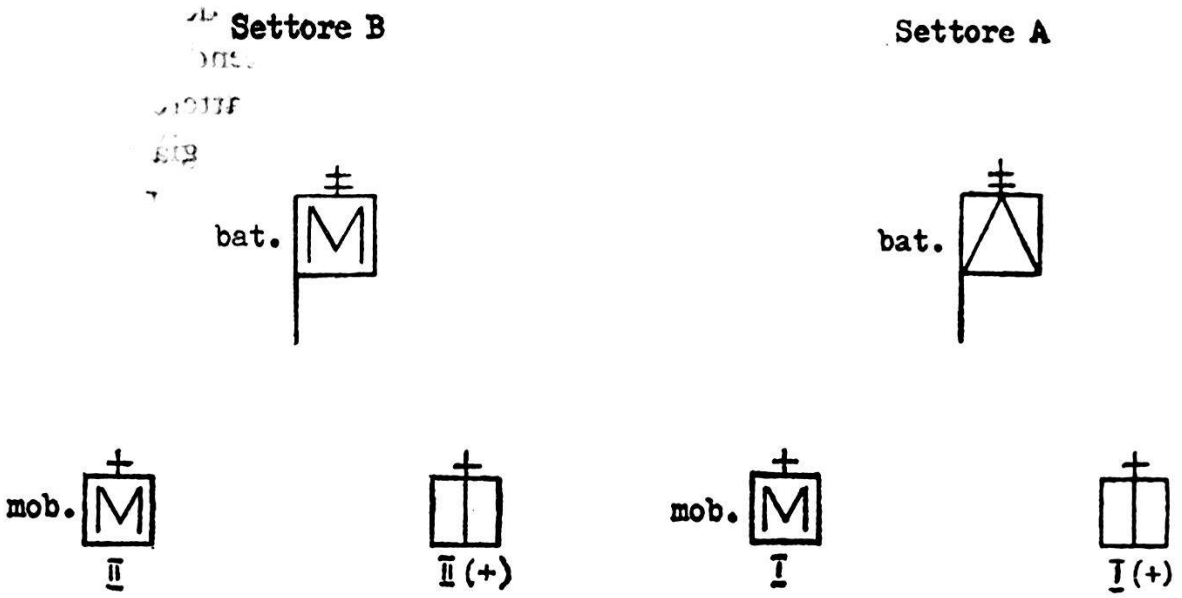
— formazione di due settori di rifornimento nelle retrovie
— struttura tipo dei due settori di rifornimento
— designazione di comandanti tattici per ogni settore
— rinuncia a ordini di rifornimento (munizione eccettuata)
— fissazione di punti di ritrovo dei servizi arretrati
— designazione di strade di rifornimento
— esercizio ininterrotto delle piazze di rifornimento
— organizzazione di piazze combinate di rifornimento da parte delle compagnie sussistenza rinforzate
— collegamento per filo e radio tra il PC II della divisione e i comandanti dei due settori di rifornimento.

Passo quindi all'esame dei singoli punti sopracitati.

La *formazione di due settori di rifornimento,* nelle retrovie della divisione, porta automaticamente a una decentralizzazione dei servizi

e facilita il funzionamento dei rifornimenti; difatti da ogni zona dipende circa una metà delle truppe dell'unità d'armata, che ritirano, sgomberano e scambiano i prodotti e il materiale su una piazza di rifornimento o presso le istallazioni della compagnia mobile del materiale.

La *struttura tipo* di questi settori facilita in maniera rilevante l'impartizione di ordini, l'istruzione e la cooperazione tra le diverse formazioni ivi impiegate:



Altre formazioni possono aggiungersi, in ogni settore, a quelle citate sopra; si pensi ad esempio alle compagnie di trasporto motorizzate. Ideale sarebbe naturalmente prevedere una organizzazione simile già nell'ordine di battaglia delle divisioni; questo non è tuttavia possibile a causa del nostro sistema di milizia e per delle ragioni d'istruzione. I contatti personali indispensabili per la conoscenza reciproca devono purtroppo limitarsi ai brevi periodi di manovre.

La *designazione di comandanti tattici* mette ordine nei due settori e riduce il numero dei «direttamente subordinati». Essa è inoltre premessa indispensabile alla realizzazione di una sicurezza adeguata e facilita sensibilmente l'impartizione degli ordini tattici. Bisogna insistere sul fatto, che la subordinazione a questi comandanti di settore è puramente tattica e per nulla tecnica. Commetterebbe grave errore il coman-

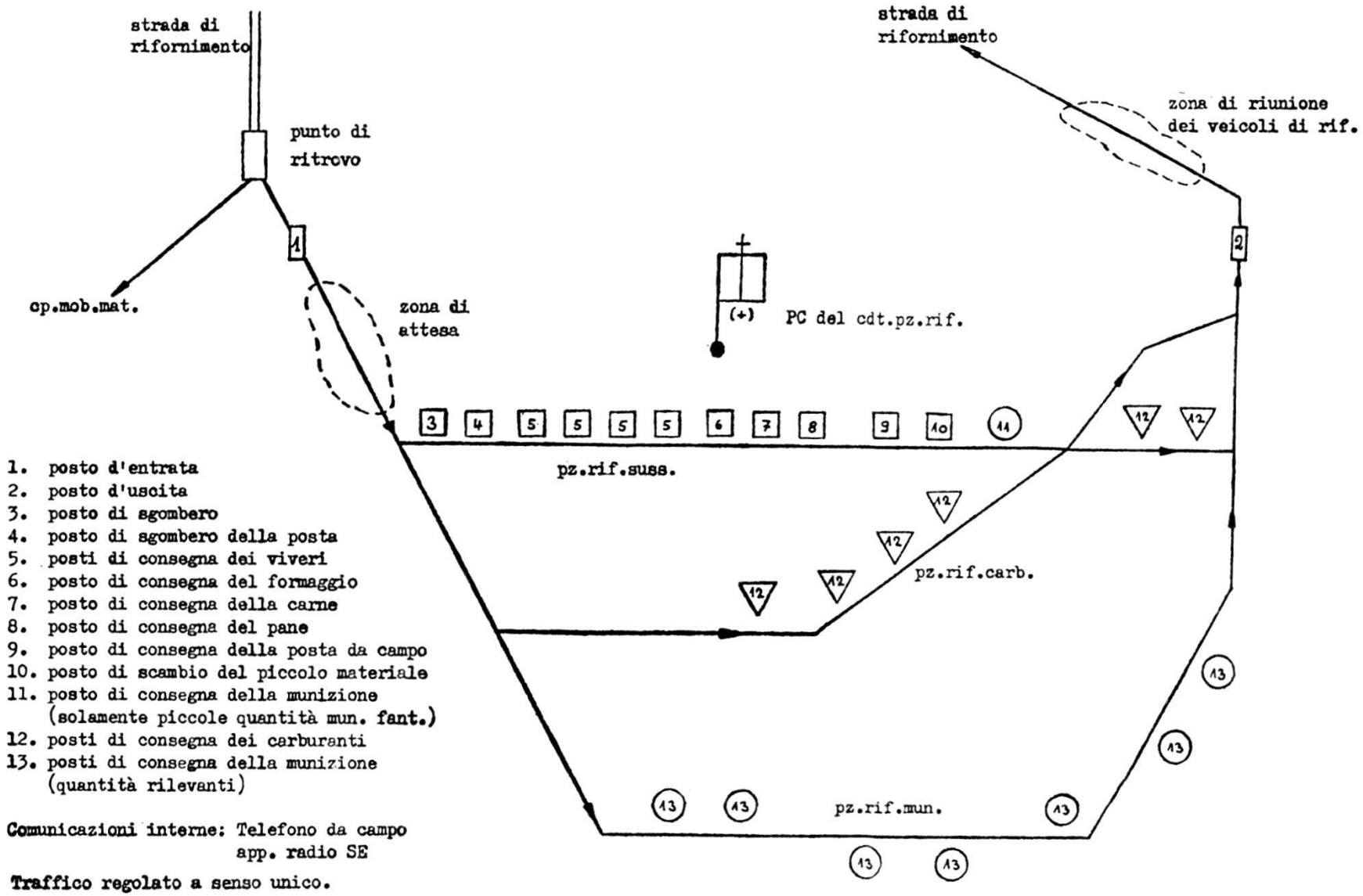
dante di un battaglione del materiale che si ingerisse nell'organizzazione della piazza di rifornimento, o il comandante di un battaglione di rifornimento che si occupasse dell'impiego tecnico delle compagnie mobili del materiale.

Per risparmiare tempo e per alleggerire le linee di comunicazione, ma specialmente per semplificare l'impartizione di ordini, si *rinuncia ad emanare speciali ordini di rifornimento.* Affinchè la truppa possa sempre essere in contatto con le retrovie, si rende necessaria la designazione di *punti di ritrovo.* Ogni comandante di truppa deve quindi sapere che può ritirare in ogni momento, e senza attendere ordini speciali, i prodotti che gli necessitano per vivere e combattere. Quelle truppe che desiderassero stabilire il contatto con i servizi o al momento di ricevere la missione tattica, troveranno indicati i punti di ritrovo nell'ordine operativo. Le questioni riguardanti esclusivamente le retrovie saranno regolate, come finora, da un ordine speciale per i servizi.

Per permettere di raggiungere facilmente e con la massima sicurezza possibile i punti di ritrovo, il comando di divisione deve provvedere a designare delle *strade di rifornimento.* Se si pensa alle distruzioni che una guerra futura può causare e se si tiene in considerazione il fatto che la maggior parte dei nostri veicoli vengono requisiti, e non sono che in parte adatti alla marcia in terreno vario, si capirà quale importanza rivestano queste vie di comunicazione per i nostri rifornimenti. Ogni divisione possiede almeno due strade di rifornimento che dal fronte conducono ai punti di ritrovo; i veicoli di rifornimento dei corpi di truppa devono quindi semplicemente raggiungere, per la via più breve, una di queste strade. Il comando superiore deve inoltre provvedere a tenere aperte queste vie impiegando formazioni della polizia stradale, della DAA e del genio.

Le *piazze di rifornimento,* organizzate dalle compagnie sussistenza rinforzate, sono di regola continuamente in esercizio. In tempo di pace o in caso di servizio di neutralità, una limitazione dell'orario d'esercizio delle piazze di rifornimento si rende necessaria onde permettere anche alle truppe di rifornimento di perfezionare la propria istruzione. La

Schizzo di una piazza di rifornimento combinata



1. posto d'entrata
2. posto d'uscita
3. posto di sgombero
4. posto di sgombero della posta
5. posti di consegna dei viveri
6. posto di consegna del formaggio
7. posto di consegna della carne
8. posto di consegna del pane
9. posto di consegna della posta da campo
10. posto di scambio del piccolo materiale
11. posto di consegna della munizione (solamente piccole quantità mun. fant.)
12. posti di consegna dei carburanti
13. posti di consegna della munizione (quantità rilevanti)

Comunicazioni interne: Telefono da campo
app. radio SE

Traffico regolato a senso unico.

vecchia regola valevole per il tempo di guerra, che insegnava di effettuare i rifornimenti solo di notte, resta sempre valida per il fatto che raramente, o mai, noi potremo disporre della necessaria superiorità nell'aria; ciò non toglie che la truppa può ritirare in casi urgenti e ad ogni ora del giorno i prodotti che le abbisognano, specialmente munizione e carburante. In questo caso bisognerà dedicare tutta l'attenzione possibile al mascheramento delle operazioni di scambio.

Il collegamento tra la divisione ed i due battaglioni delle retrovie è assolutamente necessario; quest'ultimi potranno così tenere il passo con le formazioni al fronte e prendere immediatamente le necessarie disposizioni in situazioni critiche.

Riassumendo, si può quindi senz'altro affermare che le truppe delle retrovie (truppe di riparazione e truppe di rifornimento) sono oggi più che mai atte a garantire i rifornimenti dei combattenti. Sarebbe tuttavia un grave errore dirsi soddisfatti. Le esperienze dei prossimi anni apporteranno senz'altro nuove idee che non dovranno essere scartate a priori, ma profondamente studiate.